



Report del secondo incontro di co-progettazione

Data: 11/07/2024

Presenti:

- Francesco Bellucci, Gruppo Spazza Comin, proponente
- Adalberto Bocchi, Casa di Quartiere Fondo Comini, proponente
- Roberto Bonaiuti, Fondazione IU Rusconi Ghigi, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Luana Brizzi, Gruppo Spazza Comin, proponente
- Raffaele Desiante, associazione Bolognina Collettiva, proponente
- Nicola Di Lucchio, Casa di Quartiere Fondo Comini, proponente
- Donato Di Memmo, Direttore del Quartiere Navile
- Maria Dorigatti, Casa di Quartiere Fondo Comini, proponente
- Chiara Ferioli, Fondazione IU Rusconi Ghigi, Area Design dei processi e prossimità
- Stefania Ferro, Ufficio Reti, lavoro di comunità, cultura e sport del Quartiere Navile
- Andrea Galante, associazione Bolognina Collettiva, proponente
- Veronica Mulas, associazione Bolognina Collettiva, proponente
- Claudia Palumbo, Ufficio Reti, lavoro di comunità, cultura e sport del Quartiere Navile
- Samuele Silvestri, Fondazione IU Rusconi Ghigi, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Vito Surdo, gruppo Spazzacomini, proponente
- Eugenio Trivellin, associazione Bolognina Collettiva, proponente
- Riccardo Valentini, Fondazione IU Rusconi Ghigi, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano

Verbale dell'incontro

Orario di inizio: **17.10**

Riccardo Valentini accoglie i partecipanti all'incontro. Vengono illustrati gli obiettivi e le attività che verranno portate avanti durante l'incontro, chiarendo che la finalità primaria è quella di condividere con i proponenti la proposta metaprogettuale elaborata e verificare la corretta interpretazione in progetto delle richieste dei proponenti, accogliendo eventualmente richieste di chiarimento e puntualizzazioni.

Roberto Bonaiuti interviene per illustrare la proposta metaprogettuale elaborata finora, condividendo i temi progettuali riscontrati e le soluzioni di intervento concepite anche in base alle istanze indicate dai proponenti durante il primo incontro di co-progettazione.

In seguito a questo primo momento introduttivo, si apre un momento di discussione collettiva per discutere insieme riguardo la proposta progettuale presentata e avanzare eventuali puntualizzazioni e richieste di chiarimento. Per i contenuti trattati in questa parte dell'incontro si rimanda alla scheda nelle pagine successive del presente documento.



Riccardo Valentini chiude l'incontro, ringraziando per la partecipazione e confermando che i proponenti verranno ricontattati entro una settimana per la condivisione del report e della proposta metaprogettuale condivisa in sede d'incontro, anche per raccogliere i feedback delle persone che non hanno potuto presenziare all'incontro.

L'incontro termina alle **18:35**

Progetto “Com’in”

Revisione in seguito al secondo incontro di co-progettazione

Descrizione

Il progetto propone di riqualificare gli spazi della Casa di Quartiere Fondo Comini e del parco annesso, al fine di favorire l'integrazione tra culture e generazioni.

L'obiettivo è permettere a diverse realtà associative e non, giovani, migranti, anziani, famiglie, piccoli gruppi informali di vivere uno spazio multiculturale, pulito, sicuro, accessibile e rigogliosamente verde.

Luogo: Giardino Donatori del Sangue, Casa di Quartiere Fondo Comini

Interventi proposti:



Aree di libera aggregazione

- **Giardino Donatori del Sangue:**
 - Inserimento di nuove sedute e tavoli inclusivi a uso condiviso: questo punto nella proposta metaprogettuale condivisa in sede d'incontro viene integrato all'interno di un ridisegno complessivo delle aree funzionali del Giardino Donatori del Sangue, che prevede la definizione di una “piazza” centrale con pavimentazione permeabile in calcestruzzo dotata di sedute, e un'estensione in pavimentazione minerale dell'area davanti alla Casa di Quartiere, provvista di tavoli inclusivi; altri elementi di seduta più puntuali sono inoltre ipotizzati lungo alcuni dei camminamenti del giardino e nella nuova area giochi prevista; i proponenti segnalano l'opportunità di inserire tavoli e sedute anche nell'area di accesso che si andrebbe a definire su via Francesco Flora, che registra un flusso importante di genitori e bambini delle vicine scuole;
 - Installazione di cestini per raccolta differenziata e posacenere: in sede d'incontro viene specificato che è possibile prevedere l'inserimento degli elementi in oggetto, chiarendo tuttavia che la gestione della raccolta differenziata deve essere assegnata a una realtà dell'area in accordo con il Quartiere;
 - Implementazione dell'illuminazione: rispetto a questo punto, viene ribadito che la proposta metaprogettuale non ha previsto l'inserimento di nuovi corpi illuminanti; i proponenti ad ogni modo chiedono la possibilità eventuale di inserire un pozzetto di allaccio alla corrente elettrica nella zona che da metaprogetto si configurerebbe come la “piazza” centrale per l'attacco di punti illuminanti leggeri in occasione di eventi;

- Ripristino delle fontanelle dell'acqua presenti nei pressi della Casa di Quartiere: in sede d'incontro viene in particolare richiesto che l'attuale fontanella dell'acqua posizionata tra la Casa di Quartiere e l'accesso al Giardino da via Fioravanti venga mantenuta nella riqualificazione del Giardino, in quanto non presente nella proposta metaprogettuale;



**Aree di aggregazione culturale
Aree per attività sociali e di welfare**

- **Casa di Quartiere Fondo Comini:**

- Ripristino della tettoia e delle aree sottostanti da adibire a spazio polivalente: questo intervento non è presente nella scheda vincitrice del Bilancio Partecipativo e non è stato contemplato all'interno della proposta metaprogettuale in quanto il budget a disposizione, investito per lo più negli interventi messi al voto, non consentirebbe di investire adeguatamente sulla tettoia per renderla agibile alle attività indicate;



Aree di aggregazione ludico-sportiva

- **Giardino Donatori del Sangue:**

- Ri-posizionamento e sostituzione dell'area giochi attuale con un'area giochi più innovativa e intergenerazionale e inclusiva delle disabilità: questo tema è contemplato nella proposta metaprogettuale all'interno di un generale riassetto dell'attuale area giochi, che verrà spostata leggermente più a nord ed ampliata, mantenendo una recinzione perimetrale come indicato dai proponenti; si prevede all'interno dell'area la realizzazione di un percorso centrale che si dirama in piccole zone più isolate dove si situano le strutture di gioco, che sono state individuate in linea con i riferimenti condivisi precedentemente dai proponenti; questi ultimi segnalano che nell'area è presente una piccola aiuola di biodiversità per le api realizzata tramite un progetto europeo e che dovrà essere mantenuta per qualche anno; viene in ogni caso chiarito che questo elemento verrà integrato e armonizzato con il disegno generale dell'area giochi; si richiede inoltre in fase di progettazione di attenzionare il rapporto tra la nuova area giochi e la restante area verde circostante (che andrebbe adibita ad interventi di autocostruzione dell'area Villa Ghigi della Fondazione IU Rusconi Ghigi, vedi punto "Realizzazione di area da adibire a "vivaio urbano"), in modo che quest'ultima non venga percepita troppo come uno spazio vuoto di risulta;

- Realizzazione di aree per percorsi fitness/sport individuali: viene indicata la possibilità di inserire degli elementi di arredo per sport individuali all'aperto nell'area del Giardino Donatori del Sangue a ovest della nuova area giochi, lungo il percorso che ne costeggia la recinzione; su questi elementi tuttavia sarà necessario fare delle verifiche di budget, anche alla luce del fatto che questa parte della proposta era stata inizialmente indicata di più bassa priorità rispetto al resto degli interventi;



Implementazione del verde Aree per educazione ambientale

- **Giardino Donatori del Sangue:**

- Inserimento di nuove piantumazioni e implementazione del verde: rispetto a questo tema, si chiarisce che nella proposta metaprogettuale sono previste nuove piantumazioni nella fascia a verde compresa tra via del Battiferro, i campi sportivi e l'area cani, così come lungo i camminamenti del nuovo asse nord/sud; viene inoltre indicato che tra gli interventi si prevede una riduzione dell'area rettangolare pavimentata a est del Giardino, che comporterà quindi l'incremento delle aree a verde, mentre nell'area della "piazza" centrale verranno definite delle aiuole verdi circolari, di cui alcune basate sulle piantumazioni esistenti e altre realizzate ex novo; la sollecitazione dei proponenti è comunque quella di prevedere anche un maggiore controllo da parte del Comune rispetto alla manutenzione delle piantumazioni esistenti, anche alla luce di alcuni episodi rischiosi accaduti nell'ultimo periodo; viene inoltre attenzionata la necessità di verificare che le eventuali nuove piantumazioni nell'area dei campi sportivi non interferiscano con la recinzione esistente, così come viene richiesta la possibilità di inserire delle alberature "adulte" piuttosto che dei semplici arbusti;
- Realizzazione di area da adibire a "vivaio urbano" con possibile aula didattica all'aperto: questo punto viene integrato nella proposta metaprogettuale tramite la realizzazione di arredi in autocostruzione da parte dell'area Villa Ghigi della Fondazione IU Rusconi Ghigi, sul modello di alcuni elementi realizzati nel Giardino delle Scuole Grosso, che possano prestarsi ad attività di cura ed educazione ambientale; questa tipologia di interventi prenderebbe luogo nell'area a nord del Giardino, oltre la nuova area giochi, e verrebbe realizzata tramite Patto di Collaborazione siglato con il Quartiere;



Interventi di accessibilità

- **Giardino Donatori del Sangue:**
 - Interventi sui camminamenti e le connessioni tra le aree del Giardino per renderlo più fruibile e accessibile: rispetto a questo tema, la proposta metaprogettuale prevede una migliore definizione delle connessioni e riqualificazione dei camminamenti esistenti, considerando soprattutto l'impiego di pavimentazioni in calcestre (per quanto riguarda l'area della "piazza" centrale e l'asse di camminamento est-ovest), in autobloccanti drenanti (per quanto riguarda l'asse di camminamento nord-sud, l'area con tavoli e sedute di fronte la Casa di Quartiere e l'area di accesso da ovest su via Francesco Flora) e con materiale antitrauma (per quanto riguarda l'area giochi); la scelta del calcestre per l'area della piazza centrale è motivata dal fatto che quell'area è già attualmente molto frequentata per eventi e attività all'aperto e pertanto la soluzione più idonea sarebbe quella di implementare un materiale permeabile (come appunto il calcestre) evitando di lasciare l'area a verde libero che facilmente per il calpestio delle persone che la frequentano si rovinerebbe, assicurando comunque nell'area delle piccole isole verdi (es. aiuole o vegetazioni esistenti); la proposta metaprogettuale prevedrebbe inoltre lo spostamento del campo da green volley dal lato nord del Giardino e un suo riposizionamento tra gli attuali campi da basket e da calcio presenti nella zona sud, in modo da lasciare più spazio per la realizzazione della nuova area giochi e definire un'unica area dedicata allo sport di gruppo; la proposta interverrebbe invece su alcune aree di accesso per dare maggiore permeabilità tra il Giardino e l'area circostante: si prevede per esempio l'eliminazione di una parte di recinzione su via Francesco Flora per configurare un nuovo ampio accesso che valorizzi i due ingressi più piccoli esistenti, mentre su via Fioravanti si andrebbe a definire un camminamento che corra parallelo alla recinzione e al marciapiede, con due accessi definiti alle estremità del camminamento tramite uno "sfalsamento" della recinzione che permetterebbe di avere più possibilità di ingresso al Giardino mantenendo comunque una percezione visiva di sicurezza e protezione rispetto al traffico stradale, in particolare per i più piccoli; inoltre, si prevedrebbe la rimozione del piccolo "vivaio" a est della Casa di Quartiere, per definire un'area di accesso più ampio nei pressi dell'ingresso principale di via Fioravanti, nell'ottica che le funzioni del vivaio possano essere assolve dagli elementi di autocostruzione per cura ed educazione ambientale realizzati tramite l'area Villa Ghigi di Fondazione IU Rusconi Ghigi (vedi punto: Realizzazione di area da adibire a "vivaio urbano"); rispetto alle pavimentazioni, i proponenti chiedono se si possano eventualmente valutare delle alternative di pavimentazione drenante rispetto al calcestre, oltre che di



considerare un impiego minimo necessario della pavimentazione in antitrauma nella nuova area giochi, in modo da lasciare più area a verde; viene inoltre richiesto se sia possibile prevedere un intervento manutentivo rispetto all'area asfaltata che raccorda la Casa di Quartiere con l'accesso di via Fioravanti, in quanto attualmente risulta dissestato in alcuni punti; altre sollecitazioni sulle pavimentazioni riguardano invece degli elementi da considerare per gli interventi sul terreno in alcune zone (l'area rettangolare pavimentata a est, sotto cui è presente una centrale del gas, e il camminamento alberato sull'asse est-ovest a nord dei campi sportivi del Giardino, dove si verificano a volte degli allagamenti per via di un problema alle fognature sottostanti, di cui un tombino è presente lungo il camminamento); in merito all'accesso principale da via Fioravanti, si chiede se sia possibile prevedere nei suoi pressi l'inserimento di rastrelliere per biciclette o il ri-posizionamento di quelle attuali davanti alla Casa di Quartiere; si segnala inoltre che il piccolo "vivaio" a est della Casa di Quartiere è finanziato tramite progetto europeo e dovrebbe essere mantenuto allo stato attuale per qualche anno, pertanto più che la sua rimozione se ne chiede il suo spostamento, eventualmente nell'area dove sono previsti interventi di autocostruzione da parte dell'area Villa Ghigi di Fondazione IU Rusconi Ghigi; infine, si chiede che la recinzione tra la Casa di Quartiere e via del Battiferro venga mantenuta, in modo da avere più protezione visiva e acustica delle attività che si portano avanti dentro l'edificio rispetto all'esterno.

Conclusioni

Alla fine dell'incontro, si decide di dare un parere complessivo unanime rispetto alla proposta metaprogettuale presentata una volta raccolte anche le opinioni dei proponenti non presenti all'incontro. A tal senso si chiarisce che verranno inviati, entro una settimana dalla data dell'incontro, il report di quanto discusso e la proposta presentata, con la richiesta di raccogliere le opinioni dei proponenti assenti e di esprimere un parere complessivo entro la fine del mese di luglio 2024, così da rimanere nelle tempistiche definite per la progettazione e approvazione del progetto.

Note

- durante l'incontro, emerge un tema riguardante l'eventualità di inserire dei bagni pubblici all'interno del Giardino, che non sono stati indicati nella proposta del Bilancio Partecipativo mandata al voto ma su cui sono in corso delle discussioni da tempo tra alcuni dei proponenti e il Quartiere per il loro inserimento; in sede d'incontro, viene chiarito che in sede di progettazione della riqualificazione del Giardino nell'ambito del Bilancio Partecipativo verranno fatte delle verifiche per valutare l'area più opportuna per il posizionamento dei bagni, mentre sul loro finanziamento e realizzazione il Quartiere farà delle verifiche tecniche per valutare le opportunità più adatte; viene in ogni caso chiarito che se i bagni pubblici vengono realizzati con le risorse del



Bilancio Partecipativo si otterrà una riduzione del budget per gli altri interventi sul Giardino indicati nella proposta.